

Un convegno a metà gennaio per far conoscere i prodotti tessili

Un ponte fra Prato e l'America Latina

Tecnologie mecano-tessili, sistemi di lavorazione e prodotti manufatti in mostra per il pubblico sudamericano - Un mercato interessato e ancora da conquistare - L'impegno dell'amministrazione



PRATO — Non c'è solo «Prato» come «Prato» come monte tessile pratese, soprattutto nei confronti del mercato estero. L'iniziativa presentata ieri nel corso di una conferenza stampa dall'assessore allo sviluppo economico del Comune di Prato Gavizzi, apre anzi nuove prospettive all'industria tessile pratese, soprattutto sul piano della penetrazione in paesi ora toccati saltuariamente.

Il 15 e 16 gennaio (il secondo giorno è dedicato alle visite delle delegazioni ad alcune aziende pratesi) al Palazzo delle Mercature in via Valentini si svolgerà un convegno che ha per tema l'interscambio tra la realtà pratese e paesi dell'America Latina.

L'idea del convegno è nata con le visite in città di delegazioni di paesi dell'America Latina, ha trovato un notevole interesse, tanto che, sotto il patrocinio della Regione Toscana, il Comune di Prato e l'Istituto Italo-Latino-americano, hanno dato vita a questa iniziativa a cui hanno aderito tutti i paesi del continente americano di lingua spagnola e portoghese. Se assenze ci saranno, ha detto l'assessore esse saranno dovuti a problemi «tecnici» e non di altra natura.

Del resto lo stesso assessore ha detto che già all'Italia, Hannover i paesi dell'America Latina dimostrano un particolare interesse per le

tecnologie mecano-tessili dell'area pratese. Ed inoltre, appartenendo questi paesi in via di sviluppo, essi hanno particolare interesse a stringere rapporti con noi in campo di cooperazione e interscambio con i paesi sviluppati.

«D'altra parte — ha detto Gavizzi — da parte nostra e dell'industria c'è l'esigenza di trovare con essi momenti di cooperazione e di comunicazione».

L'America Latina del resto è un «mercato» non scoperto dall'industria pratese. Non che non ci siano a livello dei singoli operatori contatti saltuari di esportazione sia di tecnologia nel campo del tessile che di prodotti finiti. Ma nel volume delle esportazioni pratesi di prodotti manufatti (per il 78, poca consistenza) intorno ad un miliardo di lire nel '78, poca consistenza hanno i rapporti con questa parte del mondo. Un'area per troppi versi sconosciuta, interessante, «diversa e variegata» come l'ha definita Gavizzi e con la quale si possono intrecciare rapporti di collaborazione e di reciproco interesse.

E sarà anche un momento, il convegno, per verificare le disponibilità di questi paesi verso i prodotti pratesi, i loro interessi, le loro necessità che variano da paese a paese e che possono andare da quella delle tecnologie a quella dei prodotti finiti. In ogni caso c'è molto interesse al

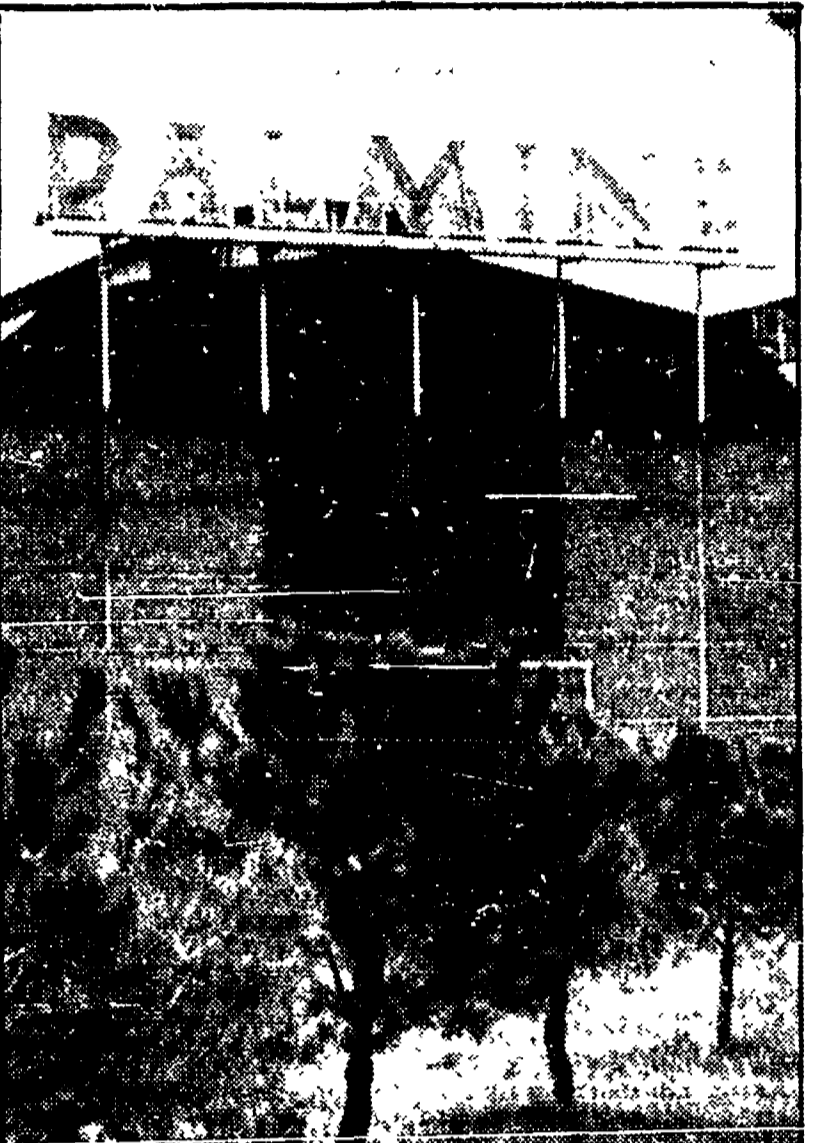
convegno che sarà presieduto dall'amministratore in Italia del Messico, nella sua qualità di presidente dell'Istituto Italo-Latinoamericano, prenderanno parte oltre alle rappresentanze diplomatiche dei vari paesi, addetti commerciali degli stessi. Ed inoltre sono stati invitati gli istituti di credito nazionali ed esteri che operano in senso internazionale, soprattutto in direzione dell'America Latina. Si prevede la presenza di operatori economici di questi paesi, di addetti della CEE nel campo della formazione professionale.

Un invito è stato esteso ai presidenti delle commissioni estere della Camera e del Senato, al ministero degli Esteri, del Commercio estero, e dell'ICE. «Se l'iniziativa — ha detto Gavizzi — avrà successo, ed avrà risultati positivi anche sul piano concreto che è quello che ci interessa, oltre a quello della conoscenza reciproca, sarà l'inizio di altre iniziative verso altri Paesi, per i quali l'amministrazione comunale ha ricevuto più volte sollecitazioni».

In particolare sembra verso la Cina e il Medio Oriente. L'amministrazione comunale continua così nella sua opera promozionale all'insegna della cooperazione con altri paesi, e preferendo un quadro di rapporti all'interno dei quali può operare l'iniziativa privata.

Interessa sette aziende nel comprensorio Livorno-Grosseto

Rete di monitoraggio contro l'inquinamento



Il consiglio comunale di Scarlino nell'ultima riunione ha dato il suo parere favorevole alla stipula della convenzione comprensoriale per l'istituzione di una rete di monitoraggio. Tale convenzione che sarà stipulata dagli enti locali interessati, dalle province di Grosseto e Livorno, e dall'associazione di sette aziende operanti nel comprensorio Scarlino, Follonica, Piombino (Acciainerie, Dalmine, Enel, Irtid, Magona, Montedison e Solmine) allo scopo di realizzare, con possibilità di controllo da parte dei comuni interessati, un sistema, per controllare 24 ore su 24 eventuali fenomeni di inquinamento atmosferico e territoriale.

A questo importante provvedimento di notevole interesse e significato, si è giunti prendendo consapevolezza, anche da parte aziendale, della necessità di affrontare in maniera organica i problemi dell'inquinamento, del suolo e dell'aria.

Gli scarichi che fuoriescono dalle ciminiere della Solmine di Scarlino infatti l'estate scorsa hanno reso in particolari con-

izioni climatiche, irrisolvibile l'aria a Scarlino Scalo e nel popoloso quartiere Cassareolo di Follonica. Una situazione che ha portato i cittadini delle due località a intraprendere petizioni popolari per chiedere efficaci interventi preventivi.

p. r.

Stanzamenti per la zootecnia in Val Tiberina

AREZZO — La giunta della comunità montana dell'Alta valle del Tevere ha deliberato lo stanziamento di 50 milioni per l'acquisto degli oltre 500 capi ovini dell'azienda agricola di Sinitignano. Le pecore verranno, se acquistate, portate nelle terre della comunità montana e custodite dagli stessi operai dell'azienda che hanno svolto fino ad oggi questo lavoro. La giunta ha delegato il presidente, Ottorino Goretti, ad avviare le trattative con il commerciante di Roma che ha acquistato il gregge dal proprietario dell'azienda di Sinitignano, Giorgio Ricciarelli. Gli operai dell'azienda, in quanto si stanno costituendo in cooperativa

L'8 gennaio il Senato dovrebbe approvare il disegno di legge

Avranno un'indennità anche gli accompagnatori di invalidi

Una nota del consigliere comunale Bruno Mascherini - Discriminazioni gravissime che ora si possono cancellare - Mobilitazione delle associazioni degli invalidi presso i gruppi parlamentari per una rapida approvazione

Nei giorni scorsi è stato presentato al Senato dalla commissione Lavoro e previdenza sociale un disegno di legge sulla indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili. Pubblichiamo una nota del consigliere comunale Bruno Mascherini sui possibili conseguenze derivanti da tale legge in Toscana.

Come si suol dire il «buon di si vede dal mattino», ecco dalle notizie che abbiamo avuto gli invalidi civili totalmente inabili potranno sapere se veramente sarà un buon giorno quando l'otto gennaio prossimo il Senato della Repubblica dovrà discutere e approvare il disegno di legge presentato all'unanimità dalla commissione Lavoro e previdenza sociale. Se il Senato approverà in quella seduta il disegno di legge, come è avvenuto recentemente alla Camera in modo definitivo, su un disegno analogo per i ciechi civili assoluti, verrà cancellata una vera e propria ingiustizia. Sarà veramente un «buon giorno» per questi cittadini, per le loro famiglie, per noi del Comitato Unitario Invalidi, per l'AIAS che da alcuni anni si sono battuti tenacemente e senza pietà sulla lingua con molteplici iniziative affinché fosse definitivamente eliminata la ragnatela dei privilegi, una vera e propria giungla che attribui-

se a cittadini che hanno bisogno uguali un trattamento previdenziale diverso, discriminante misurabile sul piano economico nella misura di alcuni milioni ogni anno.

Noi ci auguriamo che il Senato voglia cancellare queste discriminazioni con l'art. 1 del disegno di legge che dovrà essere approvato, dove si afferma: «Ai mutilati ed invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche dove è accertato da apposite commissioni sanitarie che si trovano nella impossibilità di deambulazione senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, o non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di una assistenza continua, è concessa una indennità di accompagnamento non reversibile, al solo titolo della minorazione, a totale carico dello Stato, dell'importo di L. 120.000 mensili a partire dal primo gennaio 1980 elevata a L. 180.000 mensili dal primo gennaio 1981, e a L. 232.000 lire mensili con decorrenza dal primo gennaio 1982. Dal primo gennaio 1983 l'indennità di accompagnamento sarà equiparata a quella dei grandi invalidi di guerra».

Ce analogo fatto positivo sul quale noi rappresentanti degli handicappati ci eravamo battuti scontrandosi negli incontri con vari ministri e gruppi parlamentari, «la

medesima indennità è concessa anche agli invalidi civili minori sotto il diciottesimo anno di età che si trovano nelle condizioni sopra indicate», che nella nostra provincia ci risulta assommano a diverse centinaia.

Un altro aspetto rilevante del disegno di legge, «l'indennità prevista sarà erogata al solo titolo della minorazione». E' una precisazione di non poco conto giusta perché viene ritenuta indispensabile ai fini dell'esclusione della predetta indennità da qualsiasi forma di prelievo fiscale. Si è ritenuto infatti che gli importi concessi a tale titolo non debbano essere considerati redditi ai fini I.R.P.E.F. Sino ad oggi l'invalido civile totalmente inabile diversamente da altre categorie è sempre stato considerato un cittadino di serie B.

Facciamo parlare i fatti che contano più di mille discorsi: i ciechi civili assoluti la settimana scorsa hanno ottenuto con il voto definitivo della Camera l'indennità di accompagnamento «come i ciechi di guerra»: lo scorso mese un'altra categoria quella degli invalidi per servizio ex carabinieri, poliziotti ecc. hanno ottenuto per legge un aumento di oltre 50.000 lire al mese sulle loro pensioni: dal primo giugno 1980 le rendite per infortunio, le malattie professionali che riguardano gli invalidi del la-

vorano saranno rivalutate e subiranno un aumento nella misura media dell'80 per cento; dal primo gennaio la maggioranza dei mutilati e invalidi di guerra si sono visti non solo aumentare ma addirittura raddoppiare le loro pensioni.

Nella relazione della commissione del Senato che accompagna il disegno di legge l'onere finanziario di spesa ammonterebbe a circa 17 miliardi stanziati a carico del bilancio dello Stato per servizi non certo di primaria importanza: è una situazione per certi versi drammatica quella in cui si trovano questi cittadini, le loro famiglie e i loro cari. E' necessario che cessino situazioni discriminatorie tra cittadini ugualmente degni di una maggiore tutela proprio perché impossibilitati a svolgere in modo autonomo anche gli atti più elementari della vita umana. In questi giorni che ci separano dall'8 gennaio è necessario che le associazioni degli invalidi, facciano giungere alla presidenza del Senato ai gruppi parlamentari lettere, telegrammi chiedendo l'approvazione di quel disegno di legge che estende l'indennità di accompagnamento anche per gli invalidi civili totalmente inabili.

Bruno Mascherini
del Direttivo nazionale Associazione Spastici

E' deceduta anche una bambina di due anni

Sono 4 i morti nell'incidente automobilistico nel Grossetano

Erano otto le persone nella Giulia che si è schiantata domenica pomeriggio sulla strada «Castiglione» - Non si conoscono ancora le cause - Sempre ricoverati gli altri feriti

Un appello agli ascoltatori

Rubrica sulla Maremma a Radio Città del Sole

Radio Città del Sole ha avviato una nuova rubrica «La Maremma nel tempo» interamente dedicata ad aspetti significativi della storia della cultura e del folklore della nostra città. L'iniziativa in realtà non rappresenta una novità in assoluto, visto che molti ormai anche a Grosseto vanno acquistando coscienza dell'importanza per ogni cultura e gruppo sociale di possedere una memoria storica della propria evoluzione.

Ma forse è il nuovo modo in cui si cercherà di utilizzare questo spazio, nel quadro di un rapporto diverso, fra la radio e gli ascoltatori. Chi non conosce una curiosità a riguardo? Chi non ricorda i personaggi e i volti di chi ha prima visto rivelare la loro origine contadina e maremmana, o anche raccontati e filastrocche dei nonni profondamente intrecciati alle cose e agli uomini della Maremma? Ebbene questa esperienza e questi ricordi costituiscono un patrimonio prezioso che in parte, con un suo specifico stile di linguaggio, anche una radio può contribuire a non disperdere, facendolo circolare.

Radio Città del Sole invita chi sia interessato a scrivere o telefonare alla radio per partecipare a questa rubrica sulla Maremma con un proprio contributo di notizie documentate e ricordi nelle forme che di volta in volta saranno ritenute più opportune. La trasmissione va in onda settimanalmente tutti i venerdì dalle 17.30 alle 18.15 e ogni due settimane il martedì sera dopo le 21. La rubrica è articolata in due principali settori di interesse: le tradizioni popolari e la storia del nostro territorio.

L'incidente è avvenuto all'inizio di un lungo rettilineo

GROSSETO — E' salito a quattro morti e quattro feriti il pesante e tragico bilancio dell'incidente automobilistico, accaduto domenica pomeriggio alle ore 16.30 sulla strada del Padule meglio conosciuto come «Castiglione» a sei chilometri a nord dal capoluogo maremmano. L'ultima vittima di questa sciagura che ha destato viva impressione in città, è Valentina Ravagni di due anni.

La sua morte è soprattutto alle 18 dell'ultimo dell'anno, nell'ospedale di Siena dove era stata ricoverata sin da domenica sera per le sue condizioni disperate. Nonostante l'impegno dei sanitari la piccola non è riuscita a sopravvivere al tremendo trauma cranico.

Le altre vittime di questo incidente, sono i coniugi Valeriano e Clarica Ravagni di 41 e 39 anni, genitori di Valentina e Marco Roscini di 3 anni.

I feriti tuttora ricoverati all'ospedale di Grosseto con prognosi varie sono Valeria Ravagni, di 7 anni, Anna Maria Moretti di 21, Roberto Roscini e sua moglie Cristina Bovo, genitori del bambino morto, rispettivamente di 30 e 27 anni. Tutte le otto persone coinvolte viaggiavano su un'unica macchina, una Alfa Romeo Giulia 1600.

L'incidente è avvenuto all'inizio di un lungo rettilineo che costeggia i terreni del centro riordinamento quadrupedi, dopo una discesa di una curva a gomito che inizia dal ponte «Diversivo» per cause ancora in corso di accertamento, ma pare per un errore del conducente con la vettura condotta da Roberto Roscini e di sua proprietà è sbandata, pare a forte velocità sulla destra, percorrendo per una decina di metri il ciglio erboso e senza lasciare traccia di frenata è andata letteralmente a schiantarsi contro il muro di un canale di scolo. Il tremendo urto la vettura è schizzata al centro della carreggiata con la parte anteriore completamente asportata. Dura e difficile è stata l'opera di soccorso dei vigili del fuoco e della polizia stradale per estrarre gli occupanti rimasti impigliati nell'ammasso informe di lamiera.

Mentre il Ravagni che era dipendente di una nota azienda di confezioni grossetane è morto sul colpo, sua moglie e il bambino sono deceduti sull'ambulanza che li trasportava all'ospedale. Poi a 24 ore di distanza è deceduta anche la piccola Valentina. Con questa sciagura della strada l'ennesima che ha caratterizzato la cronaca di questi mesi si è concluso amaramente il 1979.

Paolo Ziviani

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2 Via Tornabuoni
Telefoni 284.033 298.866

SEDE UNICA

INIZIO NUOVE CLASSI DI LINGUA INGLESE

COMUNE DI SIGNA
PROVINCIA DI FIRENZE

IL SINDACO
Visto l'art. 7, 1. comma della Legge 2-2-1973, n. 14

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera A), della Legge 2-2-1973, n. 14, i lavori di:

CONSTRUZIONE DI N. 829 LOCULI E N. 375 OSSARIETTI NEI CIMITERI DI SAN MINIATO E SAN MAURO

per un importo a base d'asta di Lire 647.605.312 (seicentoquarantasettemilionesicentocinquemilatrecentododici lire).

Gli interessati, entro le ore 12 del 20, (contesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, potranno chiedere di essere invitati alla gara, indirizzando la richiesta, in carta bollata da L. 2.000 al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale.

Signa, li 6 Dicembre 1979

IL SINDACO, dr. Pieracci Stefano

ACQUISTA LA TUA ALFA ROMEO

PRIMA CHE AUMENTI UN'ALTRA VOLTA SCAR AUTOSTRADA

Via di Novoli, 22 - Firenze
Tel. (055) 430.741

CIRCO MEDRANO

STADIO COMUNALE Firenze - Tel. 573372

Strepitoso successo Tutti i giorni 2 spettacoli Ore 16 - Ore 21

Visite al più fornito Zoo viaggiante dalle ore 10 in poi

CIRCO RISCALDATO

Unità vacanze

ROMA Via dei Taurini 18 Tel. 49.58.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

COMUNE DI TORRITA DI SIENA
PROVINCIA DI SIENA

AVVISO DI GARA: appalto lavori di asfaltatura di strade comunali interne. Importo dei lavori a base d'asta L. 168.677.200.

Il Comune di Torrita di Siena (SI) indirizza quanto prima un appalto, con le modalità previste dall'art. 1 - lettera c) - della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'affidamento dei lavori di asfaltatura di strade comunali interne. Importo dei lavori a base d'asta L. 168.677.200.

Le Ditte interessate, con domanda in competente bollo, indirizzata a questo Ente, entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, possono chiedere di essere invitate alla gara.

Torrita di Siena, li 18 dicembre 1979

IL SINDACO (Oscar Baccheschi)

COMUNE DI TORRITA DI SIENA
PROVINCIA DI SIENA

AVVISO DI GARA: appalto lavori di prosecuzione della copertura del fosso Acornio. Importo dei lavori a base d'asta L. 126.814.340.

Il Comune di Torrita di Siena (SI) indirizza quanto prima un appalto, con le modalità previste dall'art. 1 - lettera c) - della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'affidamento dei lavori di prosecuzione della copertura del fosso Acornio. Importo dei lavori a base d'asta L. 126.814.340.

Le Ditte interessate, con domanda in competente bollo, indirizzata a questo Ente, entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, possono chiedere di essere invitate alla gara.

Torrita di Siena, li 18 dicembre 1979

IL SINDACO (Oscar Baccheschi)

DISCOTECA JUNIOR

Aperte tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL

Tutti i venerdì fisco con i migliori complessi.

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.

ARIA CONDIZIONATA

Dott. C. PAOLESCHI

SPECIALISTA IN ODONTOLOGIA

Medicina della bocca - Medicina del dente - Protesi dentarie

STUDI DENTISTICI

FIRENZE - P.le S. Ivo, 10 - Tel. 284.017-284.018-119-123

VIAREGGIO - Via Carboni 77 - Tel. 52368

MEZZANO - DESTACATA per Farmacia generale

IL CAMINETTO

TENNIS CLUB - TIRRENIA (Pisa)

Tutti i festivi pomeriggio Ogni sabato e festivi ore 22

DISCOTECA

DOMENICA 6 GENNAIO ORE 22

dal camino del «Caminetto» arriva la Befana e dona una calza alle signore

abbonatevi a studi storici

Editori Riuniti

Fortebraccio

Cambiare musica

Una raccolta di «note» scritte con tagliente e raffinata ironia sul malcostume dell'Italia moderata e conservatrice. Prefazione di Cesare Zavattini. disegni di Gal, pp. 184, L. 2.000

Premio Fregene 1979

novità